



«Musica e dono dell'ubiquità per fondermi con il pubblico»

Oggi alle ore 18 a Porto Taverna il live di **Carolina Bubbico**



di Giovanni Dessoale

Carolina Bubbico è una cantante, pianista, arrangiatrice e direttrice d'orchestra, un talento che da anni viene richiesto a vario titolo da numerosi artisti. Tante e differenti l'una dall'altra le esperienze fatte: da Nicola Conte a Raf, dalle conduzioni d'orchestra a Sanremo per il Volo e Serena Brancale (2015) agli importanti palchi in Italia e all'estero. Uno il massimo comune denominatore: Carolina mette sempre il suo talento al servizio di produzioni musicali importanti. Oggi approderà in Gallura, a Porto Taverna alle 18, per una delle attese e suggestive tappe del suo tour estivo ospite della manifestazione Time in Jazz. Il tour estivo di Carolina Bubbico proseguirà quindi nel Logudoro in una serie di appuntamenti fissati lungo tutto il mese di agosto che la vedranno protagonista di alcuni live set in formazione completa e in

trio. «Il dono dell'ubiquità - afferma Carolina Bubbico - renderà possibile alla mia personalità e spero a quella di ogni spettatore, di vivere e liberare aspetti innati e belli del proprio essere, come il gioco d'infanzia puro e disinibito, il divertimento, il corpo ritmato, lo spazio colorato di luce. La volontà è quella di abbattere la barriera sensoriale che separa me e il palcoscenico dal pubblico, rendendo possibile lo scambio e il gioco di ubiquità tra noi, dove tendo la mano a ogni spettatore, portandolo da e con me, sino a condividere un'esperienza musicale inedita, fatta di storie e gesti che vogliono far riflettere, sorprendere e crescere reciprocamente». Un ragionamento armonico da interiorizzare in fase di ascolto e da affinare con la conoscenza del genere e della produzione artistica di Carolina, che non ha certo risparmiato ai suoi ascoltatori occasioni di confronto e approfondimenti della sua musica. Con un il

singolo pubblicato lo scorso 17 febbraio, "Portami a Ballare", già presentato in alcuni club importanti tra cui il Blue Note di Milano, l'artista salentina ha inaugurato il 2023 con un'altra importante esperienza, quella di una nuova conduzione d'orchestra per Elodie, in gara all'ultima edizione del Festival di Sanremo, proseguendo poi con la conduzione del The Bass Group per il concerto di Al McKay's Earth, Wind & Fire Experience al Teatro Verdura di Palermo per il Sicilia Jazz Festival 2023.

Nel corso del tour Carolina Bubbico, voce e tastiere, sarà accompagnata nelle date in full band da Filippo Bubbico alla chitarra e al basso, ai cori e alle percussioni, da Dario Congedo alla batteria e da Aurora De Gregorio e Chiara Corallo ai cori. Nella versione trio da Aurora De Gregorio voce, drum pad, percussioni e da Chiara Corallo voce, drum pad, percussioni. Sul palco del Time in Jazz Carolina porterà estratti

dai suoi tre album precedenti, un focus particolare sull'ultimo "Il dono dell'ubiquità", uscito nel 2020 per Sun Village Records e l'ultimo singolo "Portami a ballare" (2023) prodotto mixato e masterizzato da Filippo Bubbico. Carolina Bubbico si è esibita tra i Blue Note di Milano, Tokyo e Pechino al fianco di Nicola Conte. Dopo la partecipazione a Sanremo 2015 in veste di arrangiatrice e direttrice d'orchestra, Carolina è tornata sul palco dell'Ariston come arrangiatrice, direttrice d'orchestra per Elodie. Ha al suo attivo tre dischi: "Controvento" (2013), "Una donna" (2015), "Il dono dell'ubiquità" (2020). Nel 2022 ha pubblicato due singoli: "Quanto ti voglio", versione italiana della celebre hit "Jà sei namorar" e "Terronda", scritto e interpretato insieme a Cristiana Verardo e con la partecipazione di Tosca. Nel 2021 è stata selezionata da "Ideat" come unica italiana per la compilation "Toutes Parisiennes".

Time in Jazz

PopOFF, Zecchino swing



Oggi il programma di Time in Jazz si apre a pochi passi dal mare - nella pineta di Budoni - con il primo appuntamento musicale: protagonisti, alle 11, i GuerzonCellos, il duo composto da Enrico e Tiziano Guerzoni, rispettivamente padre e figlio che suonano il violoncello in modo eclettico e originale, con grande energia e virtuosismo. Impegnati in interpretazioni furiose di classici barocchi e arrangiamenti creativi di brani jazz e rock, trasformano i loro concerti in performance altamente sofisticate. La costa nordorientale sarda fa da scenario anche al concerto del pomeriggio: alle 18, a Porto Taverna, è di scena la cantante, pianista, compositrice e direttrice d'orchestra Carolina Bubbico. Presenterà il nuovo lavoro "Il dono dell'ubiquità".

Insomma, alle 21.30, si accendono per la prima volta i riflettori di piazza del Popolo a Berchidda. Ad aprire la serie di concerti in programma sul palco centrale del festival sarà "popOFF!", un omaggio alle musiche dedicate ai bambini e all'infanzia, canzoni scelte dallo sconfinato repertorio dello Zecchino d'Oro e rielaborate in chiave jazz. "popOFF!" è il progetto (consegnato anche alle tracce dell'omonimo album) che Paolo Fresu ha voluto dedicare alla sua città d'adozione, Bologna trovando nella cantante Cristina Zavalloni la complice perfetta. I due saranno accompagnati dal sassofonista Cristiano Arcelli, dal pianista Dino Rubino, dal contrabbassista Salvatore Maltana e dagli archi del quartetto Alborada.

Forte del successo delle scorse edizioni, è invece un appuntamento che si rinnoverà anche in tutte le serate successive quello con Time After Time, lo spazio dopoconcerto nella piazzetta adiacente al palco centrale in Piazza del Popolo, curato dal batterista berchiddese Nanni Gaias. Oggi apre la serie il beatboxer Alien Dee, domani sarà invece di scena il rapper sassarese Don Malo, domenica il cantante e chitarrista emiliano Stefano Barigazzi e lunedì, infine, la Rusty Brass Band. Per Time to read protagonista, alle 19 a Sa Casara, Vanni Lai con il suo romanzo "La cantadora", edito da Minimum fax.

Giulia Piazza
La giornalista di origini sarde ha assunto il ruolo di responsabile e coordinamento della comunicazione del festival di Berchidda "Time in Jazz"

Oggi e domani alla Caletta le "visioni" dei registi Pupi Avati e Salvatore Mereu

Due giorni dedicati al grande cinema nella Pastorale del Turismo



Salvatore Mereu
Il regista d'origine sarda domani sul palco con Pupi Avati

Il grande cinema italiano sale sul palco della Pastorale del Turismo, per la quarta e quinta giornata in programma oggi (venerdì 11) e domani (sabato 12 agosto), rispettivamente all'Anfiteatro Caritas di Tortolì e presso l'Area Fraterna de La Caletta di Siniscola. Oggi alle 21.30, per il progetto Camineras a cura di Vincenzo Ligios, Simone Paderi presenta il corto "Sguardi". A seguire, il protagonista indiscusso della serata ogliastrina sarà

il regista pluripremiato Pupi Avati in un incontro d'autore dal titolo significativo: "Storia di un desiderio divenuto certezza". Interviene Salvatore Martínez, presidente nazionale Rinnovo nello Spirito (RnS). Gli intermezzi musicali sono affidati ai virtuosissimi del musicista nuorese Gavino Murgia.

Domani alla Caletta il progetto Camineras offrirà la visione del cortometraggio "Il servo pastore non dorme di

notte", di Arianna Lodeserto. A salire sul palco, saranno poi il regista Pupi Avati e il regista d'origine sarda Salvatore Mereu in una serata di grande caratura dal titolo "Il cinema oggi tra virtuale e reale". A moderare i lavori, un altro regista del panorama isolano, Sergio Scavio. Gli intermezzi canori sono affidati al coro femminile Eufonia di Gavoi.

Nei 21 giorni di eventi ospitati all'aperto, nell'Anfiteatro Caritas di Tortolì e nell'Area Fra-



Il regista Pupi Avati sarà protagonista per due serate a Tortolì e a Siniscola nell'ambito della Pastorale del Turismo

terna de La Caletta (Siniscola), sono ben 24 i protagonisti tra di loro personaggi noti al grande pubblico, fra radio, televisione, cinema e teatro, mondo della comunicazione, dello sport e dello spettacolo, della medicina e della scienza, altri che si sono distinti per il loro operato e la loro professionalità, per la loro fede e l'attenzione ai più fragili, per la capacità di trasmettere messaggi e contenuti positivi.

Nelle serate della kermesse diocesana, dal 3 al 17 settembre, sarà inoltre possibile visitare la mostra fotografica di Pietro Basoccu dal titolo "Ditici. I volti e il tempo", conoscere storia, tradizioni e cultura dei diversi paesi ogliastri e nuoresi.